

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Le Président
Il Presidente

Réf. n° - Prot. n. 715 | GAB
V/ réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta 26 GEN 2010

TRASMISSIONE VIA FAX

GEIE del Traforo del Monte Bianco	
Prot. n.	fax 5f
Arrivo il	27/01/10

DST - DCP - DIR

Spett.le GEIE TMB

Spett.le ANAS S.p.A.

Spett.le R.A.V. S.p.A.

Spett.le S.A.V. S.p.A.

Alla Sezione Polizia Stradale di Aosta

Alla Questura di Aosta

Al Comando Gruppo Carabinieri
di Aosta

Al Comando regionale
Della Guardia di Finanza

Al Comando regionale
dei Vigili del Fuoco

Alla Direzione protezione civile

E, p.c. Al Capo del Servizio trasporti

Oggetto: Decreto n. 33 del 26 gennaio 2010 portante "Divieto di circolazione sull'asse autostradale A5 (area tecnica di regolazione per il Traforo del Monte Bianco - Courmayeur), sulla SS 26 (dall'innesto uscita autostradale Aosta Est, direzione Courmayeur) e SS26dir, per i veicoli diretti all'estero, via Traforo del Monte Bianco, che trasportano merci pericolose classificate con i numeri ONU 2919, 3291, 3331, 3359 e 3373."

Si rende noto che il Prefetto dell'Alta Savoia ha decretato il divieto di circolazione dei veicoli trasportanti le merci pericolose classificate con i numeri ONU 2919, 3291, 3331, 3359 e 3373 sulla rampa di accesso al traforo del Monte Bianco, a far data dal 28 gennaio 2010.

DV/

11100 Aosta
1, Place Daffeyes
téléphone +39 0165273901 - 3762-3764
télécopie +39 0165273303

11100 Aosta
Piazza Daffeyes, 1
telefono +39 0165273901 - 3763-3764
telexfax +39 0165273303

www.regione.vda.it

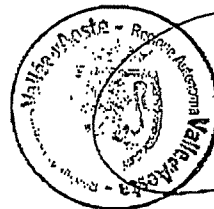


A fronte di una tale situazione, prende efficacia automaticamente l'art. 2 del decreto del Presidente della Regione n. 503 del 29 dicembre 2009; peraltro, considerate l'importanza del sito e le decisioni della Commissione Intergovernativa di controllo per il Traforo del Monte Bianco, si è ritenuto di dover procedere con specifico atto, a valenza ricognitoria, per ben precisare che i veicoli trasportanti le sopra elencate merci rientrano nelle fattispecie indicate dal citato art. 2 del decreto n. 503 del 29 dicembre 2009.

Quanto sopra, anche allo scopo di favorire la migliore informazione possibile all'utenza, per la quale si chiede la vostra collaborazione, quella del GEIE TMB e delle società concessionarie in particolare, affinché l'adeguata comunicazione sia assicurata già sui percorsi di avvicinamento alla rete stradale e autostradale valdostana.

Si anticipa copia del decreto n. 33 del 26 gennaio 2010, la cui diffusione sarà formalmente curata dal Servizio trasporti dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e per il costante impegno profuso in favore della sicurezza della circolazione sui nostri assi stradali e si saluta distintamente.



IL PRESIDENTE
Augusto HOLLANDIN

ALL: c.a.

Decreto n. **33**

Aosta, **26 GEN 2010**

OGGETTO: Divieto di circolazione sull'asse autostradale A5 (area tecnica di regolazione per il Traforo del Monte Bianco – Courmayeur), sulla SS 26 (dall'innesto uscita autostradale Aosta Est, direzione Courmayeur) e SS26dir, per i veicoli diretti all'estero, via Traforo del Monte Bianco, che trasportano merci pericolose classificate con i numeri ONU 2919, 3291, 3331, 3359 e 3373.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista l'ordinanza del Prefetto dell'Alta Savoia, n. DDT – 2010 - 60 del 20 gennaio 2010, con la quale è stato disposto il divieto di circolazione ai veicoli che trasportano merci pericolose classificate con i numeri ONU 2919, 3291, 3331, 3359 e 3373;

Concordando con le esigenze fatte valere dal Prefetto dell'Alta Savoia;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 503/2009;

Visto l'articolo 6 comma 1 del Nuovo Codice della Strada approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni;

Visti il decreto luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545 e lo Statuto Speciale della Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 e le modificazioni introdotte dalla legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2;

DECRETA

1. Ad integrazione e specificazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Regione n. 503 in data 29 dicembre 2009, avente per oggetto "Limitazioni e divieti di circolazione, fuori dei centri abitati, nei giorni festivi o in particolari altri giorni, di veicoli adibiti al trasporto di cose di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, dei veicoli e dei trasporti

eccezionali e dei veicoli che trasportano merci pericolose per l'anno 2010", per i motivi sopra esposti e con particolare riferimento alle merci pericolose classificate con i numeri ONU 2919, 3291, 3331, 3359 e 3373, è vietata, a far data dal 28 gennaio 2010 e fino a cessate esigenze, la circolazione sull'asse autostradale A5 (area tecnica di regolazione per il Traforo del Monte Bianco – Courmayeur), sulla SS 26 (dall'innesto uscita autostradale Aosta Est, direzione Courmayeur) e SS26dir, per i veicoli diretti all'estero, via Traforo del Monte Bianco, che trasportano le predette merci, in vigore del divieto disposto con ordinanza del Prefetto dell'Alta Savoia n. DDT – 2010 - 60 del 20 gennaio 2010;

2. Il Servizio trasporti, dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti, è incaricato di dare esecuzione al presente decreto, anche portandolo a conoscenza della Questura, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Stradale, della Polizia di Frontiera, delle Circoscrizioni Doganali, dei Comuni della Valle d'Aosta, della Direzione protezione civile regionale, della Direzione servizi antincendio e di soccorso e del Comando regionale dei Vigili del Fuoco, degli Enti ed Associazioni di categoria interessate presenti nella Regione e maggiormente rappresentativi a livello nazionale e delle Prefetture di confine, nonché ad ogni altro soggetto eventualmente interessato.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
I funzionari, gli Ufficiali e gli Agenti ai quali spetta, ai sensi di legge, l'espletamento di servizi di polizia stradale, sono incaricati di disporre le misure precauzionali e la necessaria vigilanza per la salvaguardia della sicurezza della circolazione.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE*
- Augusto ROLLANDIN -

**nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie*